

DON GUANELLA TRA DON BOSCO E IL COTTOLENGO

di Franco Nani

Le Poste italiane hanno emesso un francobollo celebrativo dell'Opera Don Guanella, nel 40° anniversario della beatificazione.

Luigi Guanella nacque nei pressi di Sondrio nel 1842 in una famiglia con 13 figli. Ebbe una educazione severa nei seminari del Lombardo Veneto controllati dal Governo austriaco. Divenne sacerdote nel 1866 e iniziò la vita pastorale in diverse parrocchie della Valchiavenna e Valtellina. Ebbe sempre una particolare attenzione nei confronti dei poveri e dei disadattati, tanto che venne considerato "soggetto pericoloso".

Venne a conoscenza della attività di don Bosco e gli chiese di aprire un suo collegio in valle. Considerata l'impossibilità, ottenne il permesso di venire a Valdocco da Don Bosco. Rimase a Torino per tre anni ed ebbe occasione di conoscere a fondo anche l'Opera del Cottolengo. Don Bosco aveva fatto grandi progetti su di lui, ma il suo vescovo lo richiamò in Diocesi. A Como fondò la "Casa Divina Provvidenza" e i "Servi della Carità". Tutta la sua attività fu orientata per supplire ai bisogni delle fasce più deboli della sua terra in particolare a favore delle categorie dei giovani di Don Bosco e degli inabili del Cottolengo. In occasione della beatificazione, il Santo Padre ebbe a dire: *"un particolare ringraziamento lo meritano i Salesiani di Don Bosco, il quale fu grande maestro ed amico al nuovo Beato e, con il suo insegnamento ed il suo esempio, lo aiutò a determinare la sua vocazione di Fondatore"*

